

urgenti volti a sopperire a situazioni di necessità ed urgenza, nonché l'individuazione di nuovi siti in cui disporre la realizzazione, di interventi per lo smaltimento o il recupero di rifiuti, anche in sostituzione di quanto contenuto nei Piani Provinciali di settore;

- il D.Lgs. 13/01/2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- il D.M. 3/08/2005 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 2009-0014963 del 30/06/2009 recante interpretazioni ed indirizzi operativi in merito all'ammissibilità in discarica dei rifiuti dei rifiuti urbani, finalizzati a garantire la piena attuazione della direttiva 1999/31/CE e del D.M. Ambiente del 3/08/05;

TUTTO CIÒ premesso;

ORDINA

- Ai comuni di Lauria, Lagonegro e Maratea:
 - di conferire dall'8 luglio 2011 al 30 novembre 2011 i rifiuti solidi urbani presso l'area l'impianto ubicato nel Comune di Salandra.
- Al Comune di Salandra di disporre, in qualità di titolare della discarica, che il gestore:
 - in aggiunta ai quantitativi di cui alla O.P. G.R. n. 2/2011 accetti i rifiuti che saranno conferiti, per effetto del presente atto, dai Comuni di Lauria, Lagonegro e Maratea dall'8 luglio 2011 al 30 novembre 2011, fatti salvi i procedimenti autorizzatori in corso, per un quantitativo stimato di 2.500 ton.

Il presente provvedimento, per le ragioni espresse in premessa, costituisce automatica e immediata modifica dei piani di settore, ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale n. 6/2001 e dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con espresso obbligo da parte dei Comuni conferenti, dei titolari e dei gestori degli impianti di trasferimento, trattamento e smaltimento, di rispettare le norme nazionali, ivi compresa la Circolare del MATTM citata nelle premesse, in merito alle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti solidi urbani.

La regolamentazione dei rapporti economici è rimessa agli accordi tra le parti.

Il presente atto sarà pubblicato integralmente sul BUR e notificato al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività Produttive, alla Provincia di Potenza, alla Provincia di Matera, agli Enti Locali coinvolti ed ai gestori degli impianti interessati.

Potenza, 7 luglio 2011.

DE FILIPPO

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2011, n. 4.

Profilassi vaccinale del carbonchio ematico - Anno 2011.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(*omissis*)

ORDINA

Art. 1

Sono rese obbligatorie le vaccinazioni nei confronti del carbonchio ematico del bestiame bovino, equino, ovino e caprino esistente o che sia introdotto, entro il periodo indicato nel successivo art. 2, nelle zone dichiarate infette a seguito dell'insorgenza della malattia ricadenti nei seguenti Comuni: Castelsaraceno, Missanello e Viggianello.

Art. 2

Le vaccinazioni di cui all'art. 1 devono essere eseguite da Veterinari dipendenti o, in caso di necessità o di impedimento, da Veterinari specialisti ambulatoriali interni della Azienda Sanitaria Potenza ed essere ultimate entro il 30 novembre 2011.

Art. 3

I Veterinari specialisti ambulatoriali interni autorizzati, di cui al precedente articolo, opere-

ranno nel rispetto dell'art. 65 del Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8.2.1954 n. 320, comunicando al veterinario dipendente della A.S.L. tutti i dati riguardanti i trattamenti immunizzanti eseguiti, mediante l'utilizzo del mod. 12 "Denuncia di trattamenti immunizzanti/inoculazioni diagnostiche", giusto art. 65 del Regolamento di Polizia Veterinaria.

Art. 4

I Veterinari operatori saranno affiancati, su loro richiesta nella esecuzione della presente ordinanza, da operatori professionali addetti al servizio di vigilanza e ispezione della A.S.L. o, in mancanza di essi, da vigili comunali designati dal Sindaco.

Art. 5

Sarà, inoltre, sottoposto a profilassi vaccinale obbligatoria tutto il bestiame esistente nei focolai, accertati mediante diagnosi confermata dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, di carbonchio ematico che dovessero insorgere, nell'anno 2011, successivamente alla pubblicazione della presente ordinanza e per i quali il Sindaco abbia disposto i trattamenti immunizzanti in esecuzione degli artt. 114 e 120 del Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320.

Saranno altresì sottoposti a trattamento vaccinale anticarbonchioso tutti i bovini, ovini, caprini ed equini che raggiungono, per ragioni di pascolo, territori ove, ai sensi della presente ordinanza, è prevista la vaccinazione contro il carbonchio ematico.

Art. 6

Il vaccino sarà acquistato dalle AA.SS.LL. e da queste fornito gratuitamente agli allevatori.

Art. 7

Ultimato il calendario delle vaccinazioni, gli inadempienti, individuati dalle AA.SS.LL., saranno diffidati dai Sindaci dei Comuni sedi di

focolaio, mediante notifica nei modi e termini di legge, a far vaccinare i propri animali in data stabilita. Qualora, malgrado ciò, non vi provvederanno si farà ricorso ad interventi coattivi con l'impiego della Forza Pubblica e con spese a carico degli interessati.

Art. 8

I Sindaci dei Comuni interessati, il Dirigente Generale della ASP, i Responsabili dei Servizi Veterinari delle AA.SS.LL. della Regione Basilicata e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, ognuno per la parte di propria competenza.

La presente ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Potenza, 12 luglio 2011.

DE FILIPPO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 2011, n. 772.

Contenzioso n. 5510 - Commissione Tributaria Provinciale di Potenza - Costituzione in giudizio.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2011, n. 824.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1888 del 21/11/2008 - "D.Lgs. 152/06 art. 121 - Piano Regionale di Tutela delle Acque - Adozione" - Ammissione a finanziamento di studi di ricerca finalizzati alla revisione ed integrazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Basilicata propeudeutici all'approvazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2011, n. 858.

L.R. 8/98 - Proroga al comando presso la Segreteria Particolare dell'Assessore al Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica del Sig. Colasurdo Mario.